

27 gennaio**Angela Schinaia**

27-01-2003

Si sposta, non cambia,
è sempre lo stesso,
mai cambia,
si sveglia con me,
si addormenta con me,
lo stesso di sempre,
lo stesso dolore di Maria,
quello degli uomini,
delle donne,
dei bambini,
dei campi,
quello del 27 gennaio,
del 1938,
dei cristalli,
del filo spinato.

Quando lo vedrai,
lo guarderai,
lo ricorderai,
lo amerai,
come il dono più grande
della pietà di Cristo.